

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
INTEGRAZIONE ALTERNATIVA SCOLASTICA**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO****I.I.S. Bassano Romano**

Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane,

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, LES curvatura Bio Plus,

Istituto Tecnico Tecnologico specializzazione Informatica ed Elettronica, Istituto Tecnico Agrario

All'albo on line

All'Amministrazione trasparente

Al sito web dell'Istituto

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE per l'affidamento diretto del servizio relativo alla realizzazione di interventi atti a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti fragili (DM 170/2022), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per un importo di €. 9.954,00 IVA inclusa.

CNP: M4C1I1.4-2022-981-P-25760

CUP: B34D22005960006

CIG: A0419879BD

Il Dirigente Scolastico

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";

VISTO in particolare L'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

VISTE le Indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e successivamente a esperti esterni o a operatori economici, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
INIZIATIVA DI SPESA

VISTO l'atto di concessione prot. n.52118 del 18/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO l'atto di disseminazione prot. 3001 del 16/11/2023;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F.;

VISTA l'assunzione del finanziamento al bilancio della scuola per il 2023 prot. n. 3002 del 16/11/2023;

VISTA la Delibera n. 10 del Commissario Straordinario del 22/11/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di individuare esperti per la realizzazione dei percorsi individuali di mentoring e orientamento e percorsi a piccoli gruppi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;

PRESO ATTO della nota prot. n. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti E F.A.Q.;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il D. L.gs 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l’art. 17, commi 1 e 2,

VISTO l’art. 225 del D.Lgs 36/2023 relativo alle disposizioni transitorie che prevede l’efficacia del DL 77/2021 fino al 31/12/2023 in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 del comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO il decreto prot. 3514 del 29/11/2023 di costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi composto da docenti interni all'istituzione scolastica;

CONSIDERATA la necessità di individuare un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a cui affidare il servizio per lo svolgimento dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi di cui alle premesse e, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 9.954,00 IVA inclusa;

DATO ATTO dell'urgenza di affidare il servizio educativo relativo ai percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio senza previa consultazione di due o più operatori economici per la realizzazione dei seguenti percorsi:

- N. 9 moduli (cinque alunni per gruppo classe) da n. 90 ore cadauno retribuiti al costo orario di € 79,000 onnicomprensivi per un totale di € 7.110,00 (settemilacentodieci/00) onnicomprensivo, per la realizzazione dei laboratori sopra descritti.
- € 2.844,00 onnicomprensivi per il noleggio di attrezzature, pagato mediante costi indiretti, necessario al raggiungimento degli obiettivi.

L'importo totale oggetto dell'affidamento risulta essere pari a € 9.954,00 (novemilanovecentocinquantaquattro/00) onnicomprensivo, ovvero 8.159,02 al netto di iva.

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dott.ssa Iaquina Maria Luisa risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Iaquina Maria Luisa ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "AcquistinretePA" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto del servizio richiesto;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

CONSIDERATO che è stata individuata la società GLI AQUILONI SOC. COOP. SOC. con sede legale in Capranica, Piazza 7 Luglio snc, Capranica (VT) P.Iva 02096210568 rappresentata dalla Sig.ra Barbara Paris, che possiede i requisiti e le competenze necessarie allo svolgimento dei percorsi;

RITENUTO di affidare il servizio di cui all'oggetto all'operatore economico GLI AQUILONI SOC. COOP. SOC. con sede legale in Capranica, Piazza 7 Luglio snc, Capranica (VT), sede legale in Viale Gramsci n. 10, poiché soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo massimo pari a € 9.954,00;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare il servizio per la realizzazione dei percorsi di potenziamento delle competenze di base all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: ▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) nonché le verifiche di cui all'art. 94 del DL 36/2023.

Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi della delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata in G.U.R.I. n. 249 del 24 ottobre 2022, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (a seguire anche «BDNCP») e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale dell'Operatore economico (a seguire anche «FVOE»).

Pertanto l'Operatore economico è tenuto a fornire il codice PASSOE ai fini della suddetta verifica:

TENUTO CONTO che è stata verificata la regolarità del DURC e non sono state individuate annotazioni in relazione alla società GLI AQUILONI SOC. COOP. SOC. con sede legale in Capranica, Piazza 7 Luglio snc, Capranica (VT);

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (A0419879BD);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) A0419879BD;

VISTA la Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE e DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si decide l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto- legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, tramite trattativa diretta in Mepa, alla ditta individuata in premessa, GLI AQUILONI SOC. COOP. SOC. con sede legale in Capranica, Piazza 7 Luglio snc, Capranica (VT) P.Iva 02096210568

L'affidamento avrà come oggetto la fornitura di: Servizio educativo individuale di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - per n. 9 moduli (cinque alunni per gruppo classe) da n. 90 ore cadauno retribuiti al costo orario di € 79,000 onnicomprensivi per un totale di € 7.110,00 (settemilacentodieci/00) onnicomprensivo, per la realizzazione dei laboratori sopra descritti oltre € 2.844,00 onnicomprensivi per il noleggio di attrezzature, pagato mediante costi indiretti, necessario al raggiungimento degli obiettivi..

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto del servizio è complessivamente determinato in € 9.954,00 IVA compresa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, denominato "NEXT GENERATION EU - riduzione divario territoriale e lotta alla dispersione scolastica" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 36/2023 ART 53 " Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta: la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023; ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e di approvare la documentazione di lex specialis allegata al presente provvedimento.

Art. 6

Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 7

Di nominare il Dirigente Scolastico Maria Luisa Iaquina quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023.

Art. 8

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sia all'albo on line che in amministrazione trasparente.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Luisa Iaquina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs
82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) s.m.i. e norme
collegate